

Papa Francesco annuncia un Giubileo straordinario: sarà l'Anno Santo della Misericordia

Questo Giubileo della Misericordia avrà inizio con l'apertura della Porta Santa in San Pietro nella solennità dell'Immacolata Concezione 2015 e si concluderà il 20 novembre 2016 con la solennità di Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'Universo. All'inizio dell'anno il Santo Padre aveva detto: "Questo è il tempo della

misericordia. È importante che i fedeli laici la vivano e la portino nei diversi ambienti sociali. Avanti!"

16/03/2015

L'annuncio è stato fatto nel secondo anniversario dell'elezione di Papa Francesco, durante l'omelia della celebrazione penitenziale con la quale il Santo Padre ha aperto l'iniziativa 24 ore per il Signore . Questa iniziativa, proposta dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione , promuove in tutto il mondo l'apertura straordinaria delle chiese per invitare a celebrare il sacramento della riconciliazione. Il tema di quest'anno è preso dalla lettera di San Paolo agli Efesini "Dio ricco di misericordia" (Ef 2,4)

.

L'apertura del prossimo Giubileo avverrà nel cinquantesimo anniversario della chiusura del Concilio Ecumenico Vaticano II, nel 1965, e acquista per questo un significato particolare spingendo la Chiesa a continuare l'opera iniziata con il Vaticano II.

Nel Giubileo le letture per le domeniche del tempo ordinario saranno prese dal Vangelo di Luca, chiamato "l'evangelista della misericordia". Dante Alighieri lo definisce "scriba mansuetudinis Christi", "narratore della mitezza del Cristo". Sono molto conosciute le parabole della misericordia presenti nel Vangelo di Luca: la pecora smarrita, la dramma perduta, il padre misericordioso.

L'annuncio ufficiale e solenne dell'Anno Santo avverrà con la lettura e pubblicazione presso la

Porta Santa della Bolla nella
Domenica della Divina Misericordia,
festa istituita da San Giovanni Paolo
II che viene celebrata la domenica
dopo Pasqua.

Anticamente presso gli Ebrei, il
giubileo era un anno dichiarato santo
che cadeva ogni 50 anni, nel quale si
doveva restituire l'uguaglianza a tutti
i figli d'Israele, offrendo nuove
possibilità alle famiglie che avevano
perso le loro proprietà e perfino la
libertà personale. Ai ricchi, invece,
l'anno giubilare ricordava che
sarebbe venuto il tempo in cui gli
schiavi israeliti, divenuti
nuovamente uguali a loro, avrebbero
potuto rivendicare i loro diritti. "La
giustizia, secondo la legge di Israele,
consisteva soprattutto nella
protezione dei deboli"(S. Giovanni
Paolo II in Tertio Millennio
Adveniente 13).

La Chiesa cattolica ha iniziato la tradizione dell'Anno Santo con Papa Bonifacio VIII nel 1300. Bonifacio VIII aveva previsto un giubileo ogni secolo. Dal 1475 – per permettere a ogni generazione di vivere almeno un Anno Santo– il giubileo ordinario fu cadenzato con il ritmo dei 25 anni. Un giubileo straordinario, invece, viene indetto in occasione di un avvenimento di particolare importanza.

Gli Anni Santi ordinari celebrati fino ad oggi sono 26. L'ultimo è stato il Giubileo del 2000. La consuetudine di indire giubilei straordinari risale al XVI secolo. Gli ultimi Anni Santi straordinari, del secolo scorso, sono stati quelli del 1933, indetto da Pio XI per il XIX centenario della Redenzione, e quello del 1983, indetto da Giovanni Paolo II per i 1500 anni della Redenzione.

La Chiesa cattolica ha dato al giubileo ebraico un significato più spirituale. Consiste in un perdono generale, un'indulgenza aperta a tutti, e nella possibilità di rinnovare il rapporto con Dio e il prossimo. Così, l'Anno Santo è sempre un'opportunità per approfondire la fede e vivere con rinnovato impegno la testimonianza cristiana.

Con il Giubileo della Misericordia Papa Francesco pone al centro dell'attenzione il Dio misericordioso che invita tutti a tornare da Lui. L'incontro con Lui ispira la virtù della misericordia.

Il rito iniziale del giubileo è l'apertura della Porta Santa. Si tratta di una porta che viene aperta solo durante l'Anno Santo, mentre negli altri anni rimane murata. Hanno una Porta Santa le quattro basiliche maggiori di Roma: San Pietro, San Giovanni in Laterano, San Paolo

fuori le mura e Santa Maria Maggiore. Il rito di aprire la Porta Santa esprime simbolicamente il concetto che, durante il Giubileo, è offerto ai fedeli un "percorso straordinario" verso la salvezza.

Le Porte Sante delle altre basiliche verranno aperte successivamente all'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro.

La misericordia è un tema molto caro a Papa Francesco che già da vescovo aveva scelto come suo motto "miserando atque eligendo". Si tratta di una citazione presa dalle Omelie di San Beda il Venerabile, il quale, commentando l'episodio evangelico della vocazione di San Matteo, scrive: "Vidit ergo Iesus publicanum et quia miserando atque eligendo vidit, ait illi Sequere me" (Vide Gesù un pubblicano e siccome lo guardò con sentimento di amore e lo scelse, gli disse: Seguimi). Questa omelia è un

omaggio alla misericordia divina.
Una traduzione del motto potrebbe
essere "Con occhi di misericordia".

Nel primo Angelus dopo la sua
elezione, il Santo Padre
diceva: "Sentire misericordia, questa
parola cambia tutto. È il meglio che
noi possiamo sentire: cambia il
mondo. Un po' di misericordia rende
il mondo meno freddo e più giusto.
Abbiamo bisogno di capire bene
questa misericordia di Dio, questo
Padre misericordioso che ha tanta
pazienza" (Angelus 17 marzo 2013).

Nell'Angelus dell'11 gennaio 2015 ha
affermato: "C'è tanto bisogno oggi di
misericordia, ed è importante che i
fedeli laici la vivano e la portino nei
diversi ambienti sociali. Avanti! Noi
stiamo vivendo il tempo della
misericordia, questo è il tempo della
misericordia". Ancora, nel suo
messaggio per la Quaresima 2015, il
Santo Padre ha detto: "Quanto

desidero che i luoghi in cui si manifesta la Chiesa, le nostre parrocchie e le nostre comunità in particolare, diventino delle isole di misericordia in mezzo al mare dell'indifferenza!"

Nel testo dell'edizione italiana dell'esortazione apostolica Evangelii gaudium il termine misericordia appare ben 31 volte.

Papa Francesco ha affidato al Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, l'organizzazione del Giubileo della Misericordia .

Lista degli anni giubilari e relativi Papi:

1300: Bonifacio VIII

1350: Clemente VI

1390: indetto da Urbano VI,
presieduto da Bonifacio IX

1400: Bonifacio IX

1423: Martino V

1450: Niccolò V

1475: indetto da Paolo II, presieduto
da Sisto IV

1500: Alessandro VI

1525: Clemente VII

1550: indetto da Paolo III, presieduto
da Giulio III

1575: Gregorio XIII

1600: Clemente VIII

1625: Urbano VIII

1650: Innocenzo X

1675: Clemente X

1700: aperto da Innocenzo XII,
concluso da Clemente XI

1725: Benedetto XIII

1750: Benedetto XIV

1775: indetto da Clemente XIV,
presieduto da Pio VI

1825: Leone XII

1875: Pio IX

1900: Leone XIII

1925: Pio XI

1933: Pio XI

1950: Pio XII

1975: Paolo VI

1983: Giovanni Paolo II

2000: Giovanni Paolo II

2015: Francesco

Negli anni 1800 e 1850 non ci fu il
giubileo per le circostanze politiche
del tempo.

<http://www.news.va/>

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
dev.opusdei.org/it-it/article/papa-
francesco-annuncia-un-giubileo-
straordinario-sara-lanno-santo-della-
misericordia/](https://dev.opusdei.org/it-it/article/papa-francesco-annuncia-un-giubileo-straordinario-sara-lanno-santo-della-misericordia/) (08/08/2025)